



MASCHERE ITALIANE

Che ridere Dalla tv ai libri

L'attore comico

Nato a Genova nel 1932, Paolo Villaggio ha avuto successo soprattutto grazie all'invenzione di personaggi paradossali e grotteschi: il professor Kranz, Giandomenico Fracchia, il ragioniere Ugo Fantozzi.

Lo scrittore

La sua attività di scrittore è iniziata proprio con un libro su Fantozzi, al quale seguiranno altri sei sul ragioniere, e altri libri satirici.

I ruoli drammatici

Ha recitato anche in ruoli più drammatici. Ha partecipato a film girati da registi del calibro di Federico Fellini, Lina Wertmüller ed Ermanno Olmi.



Dietro la scrivania Il ragioniere Fantozzi è una delle maschere in rassegna nel cofanetto Dvd-libro «Villaggio» (Einaudi)

CARA UNITÀ CHI HA DETTO CHE SONO UNO SFIGATO?

Il ragioniere Ugo Fantozzi scrive al nostro giornale perché ha saputo che l'editore Einaudi ha pubblicato un libro con dvd in cui viene trattato come un mentecatto... «State attenti che vi mando tutti ad Alcatraz!»

RAG. FANTOZZI

Spettabile giornale lo scrivente stesso medesimo si rivolge a questo foglio che pare inventato, solo per parlar mal di Berlusconi, sempre di notte e di giorno e meno male che c'è che se non ci fosse bisognerebbe inventarlo e con l'occasione lo scrivente scrive anche a voi rari lettori. Fin da queste prime righe voi c'avete certamente il leggero sospetto che io sono un uo-

mo di modestissima cultura e che per me l'italiano è una lingua maledetta e quando parlano: Pannella, Sgarbi e Zecchi lo fanno apposta perché usano molte parole turche e mi fan piangere. D'accordo sono ignorante e non ho certo peli sull'ovo e dico sempre vino al pane e pane all'olio.

Spettabili lettori mi viene ora anche il sospetto che molti di voi stessi non sappino leggere la lingua italiana, ma solo come vuole il dottor Bossi i nostri magnifici sacri dialetti. Mi dispiace per voi signori ma io sono

ligio alla nostra lingua italiana anche se mi fa fatica parlarla per iscritto.

Mi è arrivata la notizia che c'è uno che firma in questo giornale medesimo con il mio nome la rubrica «La voce della Lega». Ed è esattamente quel gran pezzo di merda di Paolo Villaggio che in gioventù spaventava le compagne di scuola perché diceva di militare a «sinistra del partito comunista cinese» e di essere stato compagno di banco a Cuba di Che Guevara che già allora oltre ad essere l'ultimo della classe aveva il basco nero e la barba. Questo autentico rettile Vil-